

Titolo

IL MESSIANICO

Contenuto

Eterogenesi dell'ermeneutica escatologica della Deuterocriptobibbia.

vocabolario esplicativo

- 1° L'eterogenesi [conseguire **finalità diverse** da quelle (fino ad ora) perseguite]
- 2° L'ermeneutica [l'**interpretazione** (evolutiva) di un Antico Testamento]
- 3° L'escatologia [dottrina di ricerca dei **destini ultimi** degli Esseri Umani]
- 4° Deuterocriptobibbia [la **Seconda Bibbia** nascosta]*

traduzione

Con la **Deutero Cripto Bibbia** (è la Bibbia nascosta nella Prima Bibbia o allegorica), ovvero la **Bibbia Messianica** (la Bibbia Messianica è la Bibbia Originale ed ora che è stata chiarita è l'Unica Bibbia in quanto cancella la Bibbia Allegorica prima necessaria), ci possiamo inoltrare dentro alle **finalità diverse** da quelle che abbiamo fino ad oggi perseguite (1° eterogenesi), ciò ci è ora possibile attraverso l'**interpretazione** dell'Antico Testamento Biblico (2° ermeneutica) che seguendo la seconda dottrina espressa nella **Seconda Bibbia** (4° Deuterocriptobibbia) (per noi, ma per gli autori era fin dall'inizio l'**originale**) ci illustra i **destini ultimi** degli Esseri Umani (3° escatologia).

chiarimento

La **seconda dottrina** la si scopre nel leggere razionalmente ciò che è scritto da sempre nella Bibbia. La chiave interpretativa si evidenzia da subito nelle parole della Genesi che non vanno più prese per quel che sembra avessero fino ad oggi enunciato, ma per quello che dichiarano in modo elementare (l'elementare è sinonimo di genuino) relegando finalmente le allegorie tra le fantasticherie.

Con la **Deutero Cripto Bibbia** (è la 2° Bibbia nascosta nella Prima Bibbia o allegorica), ovvero la **Bibbia Messianica** (la Bibbia Originale ed ora di nuovo l'Unica Bibbia), ci possiamo inoltrare dentro alle **finalità diverse** da quelle che abbiamo fino ad oggi perseguite (eterogenesi), ciò ci è ora possibile attraverso l'**interpretazione** dell'Antico Testamento Biblico (ermeneutica) che seguendo la sua **seconda dottrina** (per noi, ma per gli autori era fin dall'inizio l'**originale**) ci illustra i **destini ultimi** degli Esseri Umani (escatologia).

E' evidente che la Bibbia esiste ed ha come unico compito il farci entrare dentro alla nostra Maturità, che questo compito fosse fin dall'inizio impegnativo è ovvio ed è altrettanto ovvio che c'era bisogno di un tempo adeguato per concluderlo.

*C'è UNA sola Bibbia, ma leggibile in DUE diverse LETTURE a seconda del livello culturale dell'Umanità nei due momenti storici basilari, uno di 3500 anni fino a 2000 fa e l'altro di oggi. Tra i due ci sono i duemila anni del sub-Tempo del Percorso, tempo necessario per travasare da Uno all'Altro.

La prima lettura è "allegorica" o "religiosa" o "irrazionale", la seconda lettura è "concreta" o "non-religiosa" o "razionale".

I Vangeli ed il Corano 2000 ed il Corano 1400 anni fa furono posti, quali sub-TEMPI tra i due veri TEMPI. Fu un sub-Tempo necessario per ammortizzarne il passaggio tra i due Tempi, altrimenti sarebbe stato inevitabile e devastante l'impatto concettuale che si sarebbe generato tra le due contrapposte teologie bibliche e messianiche. Impatto che avrebbe travolto i delicati equilibri che piano, piano erano stati tessuti dai nostri avi lungo il comunque Tempo Unico dell'Intero Percorso.

I Due Tempi delle due letture, il Biblico ed il Messianico, sono la base e la sostanza che pone allegoricamente il concetto "Dio" nel primo e della "Umanità" nel secondo per poter comprendere la Verità Una che consiste nel assumere coscientemente la nostra eccezionalità: la SOPRANATURALITÀ.

L'intermedio sub-Tempo o Tempo del Percorso è il tempo della metamorfosi necessaria per passare da una "Elementarità" ad una "Maturità" ed è caratterizzata dall'entrata nello spazio del "Magico", tipico dell'allegorico, in un nuovo spazio in cui viene inserita in forma timida anche la figura umana nella sua

concretezza, vedi Cristo e Maometto, ambedue elementi base per poter passare, una volta accettati, allo stadio successivo, il finale! Stadio evoluto in cui è presente e brilla pulita e senza più codici, funzioni e quanto altro l'incertezza precedente imponeva, lasciando esclusivamente la presenza degli Esseri Superiori, gli Esseri Umani finalmente all'altezza di gestire la sola Potenza Sopranaturale esistente, la Nostra.

°°°°°°°°°°°°°°°°°°

fonte

Abramo.

Abramo è Il Teologo ed è anche l'Unico teologo esistito, gli altri pseudo-teologi sono solo delle persone che cercano a tentoni di capire, in un tempo ancora non maturo, ciò che solo domani altri !!!!!④ potranno intravedere nell'enorme profondità del valore nascosto nel Termine abramitico che contiene in se l'intera Teologia Abramitica, limitata anch'essa dalla sua fine posta al compimento del Tempo Scolare. Dopo il Tempo Scolare si entra finalmente nella Maturità Sopranaturale.

Una futura e superiore teologia sarà generata da chi accederà al Tempo della Maturità o Tempo !!!!!⑤.

il termine che racchiude in modo stupefacente l'intera opera e la totalità del sistema di idee teologiche è:

MONOTEISMO

La capacità di capire lo sconfinato significato implicito in questo singolo termine, significato e percezione che niente hanno a che vedere con l'immagine del Dio tradizionale, è riservata ai soli accedenti al

Livello Messianico!

°°°°°°°°°°°°°°°°°°

intenzione

Assumere, attraverso i concetti maturi e razionali della Cripto-Bibbia, la pienezza della terza ed ultima fase, il Tempo Messianico, della Scuola Abramitica o Tempo Scolare.

L'entrata nella terza fase, il Messianico, !!!!!④ è possibile solo dopo il completamento dei primi due Tempi, tanto quanto si può accedere

all'università !!!!!④ solo dopo le scuole, inferiore ✨② e superiore †+G③.

Testo

Il termine "Umanità" in questo contesto intende non l'interezza del genere umano, ma solo quella dell'Umanità "occidentale", la stessa e l'unica che ha seguito la strada biblica. Le altre "Umanità" hanno e stanno seguendo altre vie, a loro più congenite, che hanno in se lo stesso scopo e lo stesso obiettivo

Oggi l'Umanità sta elevandosi, per la **terza volta**, nel passaggio tra Un Tempo Scolare a l'Altro, quarta se presa nell'interezza dell'**Evento** dal **Sopranaturale** o **Flash Adamitico** ✨①.

°°°°°°°°°°°°°°°°°°

Quello che leggerete in seguito sono concetti odierni, ma sono tratti, pari pari, dalla Bibbia di 3500 anni fa e solo oggi, seppure i concetti siano completamente diversi da quelli intesi fino ad ora, esprimono in forma chiara l'interezza del **Progetto di Abramo**. Solo oggi l'Umanità possiede il livello culturale adatto alla comprensione del Progetto. La diversità tra la vecchia interpretazione e la nuova è frutto della sproporzione culturale posseduta dalle Umanità che sono vissute nei due Tempi storici, il Biblico ed il Messianico. Le due

Umanità Occidentali in oggetto hanno usato, ognuna nel suo tempo, le due Bibbie da cui la Prima, la Biblica, ha tratto in 1500 anni la base per il conseguente Tempo del "Percorso" in ulteriori 2000 anni. Ambedue le manifestazioni e conseguenti evoluzioni sono state indispensabili e preparatorie per permettere al Tempo Messianico di presentarci la comprensione in chiaro (razionale) della Seconda Bibbia, la Messianica!

Il Tempo Messianico ci permettere di togliere i filtri interpretativi prima necessari e così permetterci di penetrare competentemente dentro alle acquisizioni ideologiche odierne necessarie per aprire l'orizzonte ideologico dell'Umanità in uno spazio prima creduto esclusivo di una Entità puramente Teorica, il Dio. Spazio di fatto appartenente in esclusiva alla sola Umanità! Umanità che è nata, come dice la Genesi, con Adamo ed Eva, ma che abbisognava di un lungo tempo per acculturarsi profondamente in modo da poter sbocciare a piena vita matura.

Messianicamente si prende atto che la Genesi ci illustra il preciso momento in cui è avvenuta la "Creazione". La Genesi con la Creazione ci rende noto che in quel momento sono "nati" sia l'universo o meglio "un" certo Universo e sia l'Umanità o meglio "una certa" Umanità. La Genesi dice che prima di quel momento, 5769 anni fa (rif. 2009), l'Universo e l'Umanità (quelle a cui la Genesi ci riferisce stavano nascendo) non esistevano e che l'universo e l'umanità che esistevano da sempre da quel momento, nel paragonarsi alle nuove "Umanità" ed "Universo" perdevano l'importanza che fino a quel momento detenevano in quanto erano state, sebbene assolute, modeste rispetto alle Nuove Entranti! La Bibbia non dice che prima c'era il "niente", la Bibbia dice che c'era un "qualcosa", ma al paragone delle nuove realtà risultavano delle consistenze insignificanti in quanto prive della luce soprannaturale che solo le nuove dimensioni nascenti attraverso il **Flash Adamitico** avevano.

E' chiaro che la Genesi non si riferiva certamente all'**universo naturale** allora perfettamente presente tanto quanto oggi e che gli scienziati ci dicono abbia, ed aveva anche 5769 anni fa, ben 15 miliardi di anni!

Se la Genesi ci annuncia dettagliatamente l'Evento della nascita di un Universo e di una Umanità è evidente sia che fino ad allora non esisteva, sia che non centravano niente con l'universo vecchio di 15 miliardi di anni o della vita in genere datata a milioni di anni! Quindi la Genesi non ci parla certamente dell'universo fisico o naturale che viveva la sua vita ed il suo ordine da "sempre". La Genesi ci comunica che in **quel momento** nacque **l'Umanità ed un Nuovo Universo!** Una Umanità ed Universo che un solo istante prima non esistevano e da qui la netta spaccatura che si nota nella Genesi che seziona nettamente tra il **prima** ed il **dopo!** La Genesi ci racconta, 3500 annifa, che 1900 anni prima era successo quell'Evento Immane che ha generato gli Esseri Umani e l'Universo Soprannaturale ad essi implicito.

Pensate che la Genesi ci dice esattamente ciò che 5000 anni dopo avrebbe detto San Tommaso d'Aquino in una situazione del tutto simile. San Tommaso nello stillare il suo codice più alto, la Summa Theologiae, nell'elucubrare la sua teologia all'improvviso si trovò con un piede nel sub-Tempo Cristiano e con l'altro nel Tempo Messianico. In quel momento per San Tommaso fu chiaro che usciva da un Tempo ed entrava in un altro e che tutto ciò a cui prima credeva spariva come polvere sotto un banale refolo d'aria e tutto ciò che gli si parava davanti lo abbagliava. San Tommaso non seppe esprimersi meglio che col confidarsi con il suo amico Reginaldo dicendogli che la caterva di testi da lui scritti non erano nient'altro che paglia, tanto è vero che non finì né il prima creduto sommo lavoro, la Summa Theologiae a cui si era dedicato, né scrisse e non più alcuna parola di teologia per il resto della sua vita.

E' l'eccezionale **evento** che fa dire alla Genesi che tutto ciò che esisteva **prima d'Esso**, ossia l'universo naturale e la vita terrestre di milioni di anni era "niente" se paragonati ai nuovi nati. Più che un evento la Genesi ci racconta di un cataclisma

Nei cataclismi non ci sono mezze misure tra il prima ed il dopo. In questo caso ci troviamo davanti ad un **Cataclisma Evolutivo** che non cancella ciò che prima c'era, ma rispetto a ciò che offre rende il prima di un valore assolutamente subordinato [la Bibbia ignora la vita prima della Genesi come polvere al vento] ed allo stesso tempo il Cataclisma fa sorgere cattedrali d'Intelletto immense che esaltano e confermano l'accesso superiore, così è stato in quel momento dell'inizio dell'Apoteosi.

Va rimarcato sine qua non che il Cataclisma Intellettuale avvenuto ha avuto a che fare esclusivamente con gli ominidi che li ha trasformati in Esseri Superiori, mentre tutto l'immenso insieme di "naturale" non ha avuto alcun impatto, né ha percepito minimamente l'Evento.

La Genesi ci ha detto con parole volutamente povere tutto ciò, anche perché sapeva bene di aver a che fare sì con degli Esseri Superiori, ma che erano solo dei Neonati talmente impreparati che solo per sentire l'odore dei fatti ci vollero 1900 anni per svezzarsi, tempo in cui Abramo [grazie ai piccoli passi dei 1900 anni] iniziò a percepire e, forte della sensazione, si attivò per innalzare l'**Evento** verso la sua piena conoscenza, sviluppo e quindi possesso. Passarono ancora 300 anni per organizzare il concetto scolare [scuola dei Padri] e donarlo 3500 anni fa ad un piccolo popolo perché lo consolidasse senza disperdersi. Il Popolo d'Israele in 1500 anni lo sviluppò tanto da far sì che, 2000 anni fa, si potesse andare oltre, un oltre difficile, ma sebbene

